

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

“Ufficio di coordinamento delle attività e degli interventi per le isole minori. Variazioni territoriali . Istituzione nuovi Comuni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO il D.D.G. n. 396 del 12 settembre 2023, con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 7 “Ufficio di coordinamento delle attività e degli interventi per le isole minori. Variazioni territoriali . Istituzione nuovi Comuni” del Dipartimento regionale delle Autonomie locali alla dott.ssa Rosalia Pullara;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la circolare n. 11 del 1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare del 1 luglio 2021*”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati*;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

VISTA la circolare n. 8 del 15 maggio 2018 (prot. n. 6208/2018), a seguito della quale sono state acquisite, da parte dei Comuni dell'Isola, apposite attestazioni riferite ai codici IBAN dei rispettivi conti correnti di tesoreria unica intrattenuti presso la Banca d'Italia sui quali, in virtù della vigente disciplina, devono essere accreditati i trasferimenti regionali;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con il quale è stato emanato il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare l'art. 158;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale" e in particolare l'art. 32, integrativo dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed in virtù del quale *gli enti locali sono obbligati a rendicontare, nei modi ed entro i termini previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche la quota parte dei contributi straordinari erogata dalla Regione a titolo di anticipazione*, prevedendo, altresì, che l'inosservanza della disposizione medesima comporta l'obbligo di restituzione delle somme erogate;

VISTO il comma 10 dell'art. 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 con il quale, tra l'altro, per l'anno 2025, a valere sul fondo di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, la somma di euro 6.000 migliaia di euro è stata destinata ai comuni delle Isole minori, quale contributo alle spese per il trasporto rifiuti via mare, da ripartire in proporzione alle spese effettivamente sostenute da ciascun comune nell'anno precedente;

CONSIDERATO che nel Bilancio finanziario gestionale dell'anno 2025, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2024, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio, la richiamata somma di euro 6.000.000,00 - da destinare ai Comuni delle Isole minori, ai sensi del citato comma 10 dell'art. 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 - risulta iscritta al capitolo 191322;

VISTA la nota prot. n. 8352 del 14/05/2025, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, con la quale, nel riferire sugli esiti di propria competenza, il dirigente del Servizio 7 sottopone il presente provvedimento unitamente al prospetto di riparto facente parte della predetta nota;

CONSIDERATO che si rende necessario, pertanto, provvedere ed approvare il riparto della somma complessiva di € 6.000.000,00 prevista nel bilancio regionale 2024 al capitolo 191322 per le finalità di cui all'art. 3, comma 10 della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 nei termini proposti dalla competente Servizio 7 con la citata nota prot. n.8352 del 14/05/2025 e riportati nel prospetto allegato quale parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che si rende, altresì, necessario provvedere al conseguente impegno di spesa a valere sulla disponibilità del capitolo 191322 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana dell'esercizio finanziario 2025, delle rispettive somme in favore dei comuni indicati nella colonna "F" del prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante, pari a complessivi euro 6.000.000,00, e a liquidare contestualmente gli importi come dettagliatamente specificato nella medesima colonna "F" del richiamato prospetto per complessivi euro 6.000.000,00;

per le motivazioni in premessa riportate

D E C R E T A

Art. 1 - In attuazione del comma 10 dell'art. 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii., è approvato per l'anno 2025 il riparto tra i Comuni delle Isole minori della somma di euro 6.000.000,00, come dettagliatamente specificato nel prospetto allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Art. 2 - Ai Comuni delle Isole minori sono assegnati i contributi specificati nella colonna "F" del prospetto allegato al presente decreto, destinati alle spese per il trasporto rifiuti via mare dell'anno 2025.

Art. 3 - Per le finalità di cui al precedente articolo 2, a valere sulle disponibilità del capitolo 191322 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2025, è impegnato e liquidato in favore dei comuni indicati nella colonna "F" del prospetto allegato quale parte integrante del presente decreto l'importo complessivo di euro 6.000.000,00, come dettagliatamente specificato nel prospetto medesimo.

Art. 4 Gli enti beneficiari del contributo straordinario assegnato con il precedente articolo 2 dovranno rendicontare le somme trasferite secondo le modalità e nei termini fissati dall'art. 158 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Le somme assegnate per l'anno 2025 con il presente provvedimento saranno erogate previa verifica della regolare rendicontazione degli analoghi contributi concessi per l'anno 2024.

Art. 5 - La spesa prevista dal presente provvedimento, relativa ad obbligazione con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003 - C.E.: 2.3.1.01.02.003 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 6 Le somme da erogare in virtù del presente decreto saranno trasferite mediante accredito sui conti correnti di Tesoreria Unica di cui gli Enti beneficiari hanno comunicato i relativi codici IBAN con apposite attestazioni, in riscontro alla circolare prot. n. 6208/2018 di questo Dipartimento.

Art. 7 - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 8 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la

registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 9 - Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni.

Palermo, lì 19/05/2025

Il Responsabile del Procedimento
Domenico Mastrolembo Ventura

Il Dirigente del Servizio
Rosalia Pullara

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina